

Brilla l'hi-tech made in Italy

Il TechStar sempre più su

Da gennaio l'indice delle società tecnologiche ha guadagnato il 17 per cento. Intanto i big stranieri tornano a investire. I casi Datamat, Datalogic e Dada

CARLA DI MARZO

Sembrano passati secoli da quando, sulla scia della chiusura del Neuer Markt tedesco, molti intonavano il *de profundis* anche per il Nuovo Mercato. In realtà, da allora, sono trascorsi solo due anni. Di fronte alle macerie della bolla speculativa gli investitori richiedevano, a gran voce, l'abolizione del listino hi-tech di Piazza Affari. Proprio in quelle settimane Borsa Italiana, invece di seguire l'esempio di Deutsche Boerse decise di creare all'interno del Nuovo Mercato un segmento, denominato TechStar, dove raccogliere il meglio delle società tecnologiche italiane. Un'intuizione che, a guardare i numeri, finora è stata vincente. Il nuovo paniere, dopo un brillante 2004 (+13,8%), ha iniziato il 2005 alla grande: da inizio anno la performance a Piazza Affari è già del 17 per cento. I numeri del TechStar sono ancora più significativi se confrontati con l'andamento degli altri indici milanesi e del Nasdaq, il listino tecnologico per eccellenza. Il Mibtel e l'S&P/Mib sono cresciuti del 5,8% mentre per la Borsa hi-tech a stelle e strisce il saldo da inizio anno è negativo (-4,7%). Numeri che non sono passati inosservati anche fuori dai confini, tanto che diversi gestori stranieri, hanno buttato più di un occhio sulle «stelle» hi-tech per inserirle in portafoglio. «La scelta di Borsa Italiana di costruire il TechStar con aziende che rispondono a determinati criteri qualitativi e quantitativi - dice Stefano Fabiani di Zenith - ha spinto molti *money manager* a guardare nuovamente con interesse a questi titoli». Tra i parametri qualitativi: l'ok dei revisori sull'ultimo bilancio o relazione semestrale. Tra quelli quantitativi: il margine operativo lordo in crescita e l'indebitamento non superiore a sei volte il mol. Non è un caso, quindi, che nel complesso le società del TechStar abbiano presentato dei conti trimestrali in crescita rispetto allo

stesso periodo del 2004 e performance borsistiche a due cifre. Tra queste realtà Datamat, Engineering, **EL.EN** e Dada, solo per fare alcuni nomi. In particolare la prima, che opera anche nella fornitura di sistemi e soluzioni It per il business della difesa, ha registrato nei primi tre mesi del 2005 un aumento dell'utile pre-tasse del 214%, grazie alla numerose commesse vinte non solo in Italia. Non da meno è stata Engineering, che nello stesso periodo ha registrato un attivo prima delle imposte di 7,4 milioni, (+21,3%) mentre il consolidamento della neo acquisita Caridata ha spinto il valore della produzione sopra gli 82,1 milioni di euro. Nelle fasi di crescita dei mercati - spiega Mirko Fiorani, vice presidente Pan European Equity Sales di Dresdner - è normale che le società di piccola e media capitalizzazione tendano a sovraperformare quelle più grandi». Del resto la maggior flessibilità della struttura produttiva permette alle piccole aziende di seguire un sentiero di crescita più veloce di quanto non facciano le large cap e di affrontare in modo più reattivo il mutato contesto del mercato. Non c'è da stupirsi dunque se Eurotech ha deciso di quotarsi sul TechStar o se nel 2005, la turnover velocity (il rapporto tra il controvalore degli scambi e la capitalizzazione) delle «stelle» hi-tech di Piazza Affari è stata del 121% contro l'85% segnato dallo Star.

Le società quotate sul TechStar

Valori in migliaia di euro

	PERF. % 30/12/04	P/E 2005	UTILE PRE-TASSE 1° TRIM. 2005		PERF. % 30/12/04	P/E 2005	UTILE PRE-TASSE 1° TRIM. 2005
Acotel	-11,5	neg.	-584	Engineering	13,0	14,7	7.400
Bb Biotech	-2,2	neg.	-122.711	Esprinet	12,3	1,0	11.007
Buongiorno Vitam.	52,7	25,2	279	Fastweb	-12,5	neg.	-48.140
Cad It	18,5	19,3	1.426	Fida	10,0	n.d.	-877
Cairo*	10,2	33,6	1.501	Intet	16,6	n.d.	n.d
Cdb Web Tech	-6,1	n.d.	21	It way	37,7	n.d.	n.d
Cdc	-13,7	9,9	4.019	Mondo tv	-3,1	16,1	4.487
Dada	105,0	22,6	2.014	Pol. San Faustino	-13,1	n.d.	-293
Datalogic	19,6	15,7	4.687	Prima Industrie	30,5	12,7	387
Datamat	32,4	20,8	4.400	Reply	30,0	26,1	3.717
Digital Bros**	24,9	10,5	536	Tas	0,0	13,4	1.096
Dmail	40,9	17,9	186	Tiscali	-12,8	neg.	-17.945
El.En.	59,0	n.d.	1.792	Txt E-solutions	10,3	46,9	279

neg.= negativo; n.d.= non disponibile;

*L'utile pre tasse si riferisce al 2° trim. '05;**L'utile pre tasse si riferisce al 3° trim. '05

TechStar contro S&P/Mib

Grafico normalizzato

